



**Assessorato allo Sviluppo**

*Sviluppo, Ricerca, Innovazione, Attività Produttive, Sportello unico per le imprese  
Zona Franca, Commercio (fisso e ambulante), Artigianato, Mercati, Tutela dei consumatori  
Lavoro e Formazione Professionale, Stabilizzazione LSU*

**LETTERA DI SOLIDARIETA' INDIRIZZATA AL COMUNE DI POMIGLIANO  
MA RIVOLTA AI LAVORATORI**

**OGGETTO:** Solidarietà nei confronti dei lavoratori dello stabilimento Fiat di Pomigliano D'Arco.

La grave crisi congiunturale internazionale che colpisce anche il nostro paese sta mettendo a repentaglio molti dei comparti industriali su cui si fonda la nostra economia.

Tra questi, uno dei più colpiti è proprio il comparto auto; tanto che oggi molti dipendenti del gruppo Fiat vivono momenti davvero drammatici a causa del regime di cassa integrazione a cui sono sottoposti. Da circa un anno, infatti, un cospicuo numero di dipendenti è costretto a turnare con il rischio che la situazione possa solamente peggiorare.

Proprio oggi apprendiamo che quegli operai del comparto che il prossimo 9 marzo rientreranno al lavoro dovranno poi fermarsi nuovamente il 14 dello stesso mese e riprendere a lavorare il 20 aprile prossimo. Una situazione, questa, che merita tutta l'attenzione delle istituzioni.

Siamo attenti alla questione e rilanciamo l'ipotesi che possano crearsi tutte le condizioni necessarie per realizzare una cabina di regia comune tra Regione, Provincia, Governo centrale e tutti i soggetti interessati per risolvere tutte le problematiche emerse.

Il nostro attestato di solidarietà viene a situarsi in un contesto in cui l'Amministrazione comunale si sta attivando per collaborare positivamente per la risoluzione di questa vicenda come per altri settori di eccellenza.

Proprio dal Comune di Pomigliano giunge l'idea che solo attraverso un intervento diretto dell'azienda centrale si possa scongiurare il peggio. Nella convinzione che il ridimensionamento dell'organico dello stabilimento possa provocare una crisi del tessuto



socio-produttivo del territorio e ricordando che negli ultimi tempi, grazie a vari interventi di restyling e a corsi di formazione ed aggiornamenti per i dipendenti si è vista la crescita di nuove forme di professionalità, alte e competitive, sembrerebbe auspicabile che la Fiat assegnasse al sito di Pomigliano una nuova missione produttiva alternativa.

Bisognerebbe fare tesoro delle risorse umane disponibili e garantire una strategia di sostegno all'impresa e ai lavoratori; strategia già impiegata da noi in altri ambiti, senza assolutamente prescindere dalla necessaria convergenza di più istituzioni come la Regione, la Provincia e il Governo centrale.

Per questa ragione, l'Amministrazione del Comune di Napoli esprime tutta la propria solidarietà ed il proprio sostegno alle iniziative promosse con il documento allegato, affinché la questione trovi una soluzione ed uno positivo sbocco.

L'Assessore allo Sviluppo  
Prof. ing. **Mario Raffa**